



PARERE N. 22 DEL 18/10/2016

(ai sensi del D.lgs. 267/2000 art. 49 comma 1)

OGGETTO: *Ripiano disavanzo di amministrazione derivante da riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.lgs 118/2011*

### IL REVISORE DEI CONTI

Oggi, 18 ottobre 2016 l'organo di revisione, Dott. Mauro Maccari riceve ed esamina la documentazione fornita dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari e Personale in merito alla proposta di cui all'oggetto che verrà discussa nella prossima seduta del Consiglio Comunale, sottoposta a revisione;

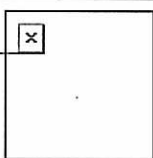
Riscontrato che:

a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato con deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 30.04.2015, come rettificata con delibera G.C. n. 145 del 31.08.2016, l'Ente ha determinato un disavanzo di amministrazione pari ad euro - (meno ) 223.163,71;

Che l'Ente ha stabilito che tale disavanzo sia ripianato in 30 esercizi a quote costanti l'anno pari a € 7.438,79;

Richiamato il decreto M.E.F del 2 aprile 2015, pubblicato in G.U. serie generale n. 89 del 17 04 15, ed in particolare:

- l'art. 1 comma 1 lettera a), che stabilisce che il maggior disavanzo di amministrazione è quello risultante dalla voce "totale parte disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 del D.lgs 118/2011;
- l'art. 2 comma 2 che stabilisce che le modalità di recupero di tale maggior disavanzo sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario. Il maggior disavanzo di amministrazione derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3 comma 16





**COMUNE DI BIBBONA**

*Provincia di Livorno*

del Dlgs 118/2011, come modificato dall'art. 1 comma 538 della legge 190/2014, lettera b, punto 1, può essere recuperato in non più di trenta esercizi a quote costanti. Tale delibera consiliare indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del revisore dei conti;

Preso atto

che il disavanzo di amministrazione generato dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sarà finanziato con le risorse di bilancio in 30 esercizi a quote annuali costanti di € 7.438,79 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;

che l'ente provvederà immediatamente, con successivo atto, stante il ritardo con cui è stato rilevato il disavanzo da ripianare, alla rideterminazione del risultato di amministrazione 2015 e alla contemporanea verifica del recupero della quota di disavanzo annuale;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

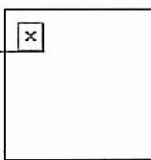
Per quanto di competenza sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto

**ESPRIME**

- parere favorevole sul ripiano disavanzo di amministrazione derivante da riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.lgs 118/2011 in 30 esercizi a quote annuali costanti di € 7.438,79 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Mauro Maccari)



☐ P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

☎ Tel. 0586/672111 ☎ Fax 0586/670363

☐ [www.comune.bibbona.li.it](http://www.comune.bibbona.li.it)



**SINCER**